



# Il Giornale del Gussago Calcio

# noisiamoilgussagocalcio

n. 69 • Anno XIV • Settembre/Ottobre 2021



FONDAZIONE RICHIEDI

Notizie flash

## IN PRIMO PIANO:

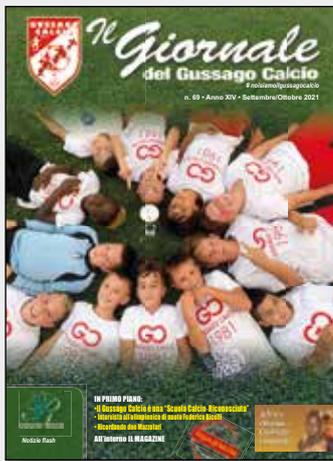
- Il Gussago Calcio è una "Scuola Calcio Riconosciuta"
- Intervista all'olimpionico di nuoto Federico Bicelli
- Ricordando don Mazzolari

All'interno IL MAGAZINE



Africa  
chiama...  
Gussago  
risponde...





## SOMMARIO

- L'editoriale pag. 2
- La nuova stagione del Gussago Calcio pag. 3
- Il Gussago Calcio è una "Scuola Calcio Riconosciuta" pag. 5
- Prima Squadra: che sia l'anno buono... pag. 6
- Presentazione del libro "Il doppio salto" pag. 7
- Di pugni e di cuore... pag. 8
- **Inserto MAGAZINE**
  - Istituto Comprensivo di Gussago pag. 10
  - Gussago Calcio e Cesar pag. 12
  - Come eravamo di Rinetta Faroni pag. 14
  - Contropiede di Adriano Piacentini pag. 15
  - CroceRossa Cellatica/Gussago pag. 17
  - La scrittura di...Tia pag. 18
    - Alla scoperta della natura pag. 19
    - Fondazione Richiedei pag. 20
    - Lo scaffale di Mangiastorie pag. 21
  - Uno psicologo per amico pag. 23
  - L'apostrofo pag. 23
  - Parla con me! pag. 24
  - La vetrina degli amici... pag. 26

n. 69 - Anno XIV - Settembre/Ottobre 2021

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

**Direttore responsabile:**  
Adriano Franzoni

**Coordinamento editoriale:**  
Giorgio Mazzini

**Segreteria di Redazione:**  
Pierangela Franzoni

**Redazione:**  
Corrado Belzani, Gianfranco Spini,  
Laura Righetti, Francesco Montini

**Collaborano a questo numero:**  
Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,  
Marco Fredi, Mattia Inverardi,  
Adriano Piacentini,  
Cosetta Zanotti,  
Simone Valetti

Iscrizione del Tribunale di Brescia  
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 25/01/2021

**Stampa e Concessionario della Pubblicità:**  
Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)  
0307721730 • www.eurocolor.net  
sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**  
Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)  
Tel-Fax: 0302774642  
e-mail: [redazione@gussagocalcio.it](mailto:redazione@gussagocalcio.it)  
[www.gussagocalcio.it](http://www.gussagocalcio.it)

## Editoriale

### Cogli l'attimo...

DI ADRIANO FRANZONI

Questa magica estate sportiva che non sembra finire ancora... Un'estate italiana che ha visto lo sport azzurro fare incetta di medaglie: si è iniziato con la Nazionale di Mancini, si è continuato con gli atleti dei vari sport olimpici, proseguendo poi con grandi risultati ai giochi Paralimpici.

Poi il volley femminile e maschile sul tetto d'Europa, in compagnia del brescianissimo ciclista Sonny Colbrelli, e ancora il mondiale di Filippo Ganna... e non è ancora finita!

Sono mesi di grandi emozioni sportive che grazie ai media, e soprattutto a mamma Rai, abbiamo potuto seguire con dovizia di particolari, con le dirette ed i tanti programmi e servizi.

Bene. La strada è quella giusta.

In particolare abbiamo potuto apprezzato le dirette delle Paralimpiadi: finalmente!

E non è solo per i copiosi medaglieri che c'è da gioire perché, si sa, i grandi risultati portano la gente a seguire questi eventi e di conseguenza portano sponsor...

Soprattutto i grandi risultati portano bambine e bambini ad avvicinarsi allo sport; questo è il più importante risultato!

È così, con i grandi risultati si mette in moto un meccanismo che porta positività e fermento al movimento sportivo; l'importante è che le Federazioni sportive sappiano cogliere, almeno questa volta, il momento e sappiano investire soprattutto per incentivare i settori giovanili delle società sportive.

## "Ogni bambino è importante"



Al Gussago Calcio ogni bambino è importante: a dirvelo non siamo noi ma i "nostri ragazzi" alla loro maniera sul video posto all'interno del nostro sito web e sulla pagina di Facebook

<https://www.facebook.com/watch/?v=803626123653016>

Ed è per loro e per quelli che si vorranno unire al nostro mondo che abbiamo aperto le iscrizioni alla Scuola Calcio.

**Per informazioni contattaci.**

**#noisiamoilgussagocalcio - #ognibambinoimportante**

La nuova stagione del Gussago Calcio

## Ripresa con grande entusiasmo l'attività del settore giovanile

DI SIMONE VALETTI

L'attività del settore giovanile del Gussago Calcio è ripresa tra fine agosto ed inizio settembre, con grandissimo entusiasmo da parte di tutti: giocatori, allenatori, dirigenti e famiglie. L'emergenza sanitaria ha indubbiamente cambiato il "mondo" e, nel nostro piccolo, ha cambiato molte delle modalità che davamo per scontate. Personalmente, pensavo che a livello generale, una parte di bambini e ragazzi avrebbe potuto abbandonare lo sport in quanto in questi mesi si erano "abituati" a fare altro.

Fortunatamente, nonostante i colpi ricevuti dal virus, la nostra società ha "tenuto": ad oggi abbiamo riscontrato un numero di iscrizioni pari almeno a quello "record" delle ultime stagioni, ma nella Scuola Calcio abbiamo ancora tantissimi bambini che stanno effettuando il

periodo di prova e potremmo quindi superarci.

Anche se sono cambiate molte cose, il nostro obiettivo sportivo non cambia: insegnare il gioco del calcio a tutti i bambini/ragazzi, in modo divertente, per portarli al "proprio" livello massimo. E per fare questo mettiamo al centro del nostro progetto i ragazzi, proponendo una metodologia di allenamento comune a tutte le squadre, che si basa essenzialmente su tre pilastri tutti molto importanti: competenze tecniche, competenze motorie e competenze psico/relazionali. Questo ponendo sempre attenzione ad alcuni valori fondamentali quali il rispetto delle persone e l'aggregazione sociale nel rispetto delle regole.

Per attuare il nostro progetto, questa stagione abbiamo rivisto alcuni degli staff tecnici delle nostre squadre, anche perché la federazione ha mandato a regime la riforma che prevede che gli allenatori deb-

bano necessariamente essere in possesso dell'abilitazione per la categoria in cui allenano. Questo ci ha obbligato a qualche "doloroso" addio (speriamo sia un arrivederci), ma al momento non è prevista alcuna deroga e non avremmo potuto fare altrimenti. Dopo attente valutazioni e selezioni, siamo convinti di aver formato un ottimo gruppo di istruttori/allenatori, in possesso delle necessarie abilitazioni, che speriamo diventino presto una "squadra", perché la collaborazione e la condivisione diventa sempre più fondamentale anche tra i tecnici.

Ritengo che questa stagione sarà ancora molto delicata ma garantiamo che la nostra attività rispetterà sempre le normative anticovid vigenti. Non vogliamo farci cogliere impreparati neppure di fronte agli eventuali strascichi psicologici che la pandemia potrebbe aver genera-





to nei bambini e negli adolescenti. Gli aspetti psico/relazionali sono quest'anno ancora più importanti e ci siamo organizzati per raddoppiare gli sforzi in questa direzione, facendo in modo che la nostra psicologa dello sport possa seguire sul campo il maggior numero possibile di allenamenti. Non sono molte le società dilettantistiche che annoverano nel proprio organigramma uno psicologo dello sport, noi vogliamo porre ancor più attenzione a questo aspetto. Anche la formazione è fondamentale, sempre, ma ancor più in questo periodo dove moltissime certezze sono venute meno. Sia per gli allenatori ma anche per i dirigenti e presto coinvolgeremo anche i genitori.

Grande soddisfazione deriva dal fatto che siamo stati confermati dal Brescia Calcio come uno dei (pochi) centri di Formazione. La scorsa stagione, causa pandemia, abbiamo potuto sfruttare poco tutte le opportunità offerte da questo accordo ma contiamo di rifarci quest'anno. Stiamo infatti programmando per le prossime settimane, grazie appunto alla collaborazione con il Bre-



scia, delle amichevoli di "lusso" che coinvolgeranno anche alcune delle nostre squadre. Non possiamo ancora anticipare molto ma presto forniremo tutti i dettagli, anche sui nostri social che vi invito a seguire (Instagram, Facebook e sito web).

La pandemia non ha frenato passione e progetti e grazie al lavoro

costante di tutto lo staff tecnico e societario, alla fine della scorsa stagione abbiamo ottenuto dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC la qualifica di "Scuola Calcio Riconosciuta". Ne parliamo più ampiamente in un altro articolo del Giornale.

Ci stiamo attivando anche per organizzare le nostre tradizionali iniziative quali il torneo dell'8 dicembre (manifestazione dedicata ai piccoli dell'anno 2015), la Festa di Santa Lucia, il torneo del 1° maggio e la gita a Lignano. Se le condizioni generali lo consentiranno, le riproponeremo con piacere.

Infine, tra settembre ed ottobre riprenderanno tutti i campionati: agli atleti, agli allenatori e ai dirigenti va il nostro più sentito augurio per una nuova stagione che andiamo ad affrontare con fiducia ed entusiasmo, auspicando che questa sia davvero quella della rinascita ma con la consapevolezza che al di là di una sconfitta o di un gol mancato dobbiamo essere sempre esempio di correttezza, impegno, sacrificio e felicità.

Buona stagione a tutti!

## 5 per mille: grazie per il vostro supporto!

Dallo scorso anno proponiamo, in tutta libertà, di destinare il 5x1000 al Gussago Calcio. Tutti i contribuenti infatti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale, e tra queste vi sono anche le associazioni sportive dilettantistiche.

Vogliamo ringraziare le 41 persone che nel corso dell'anno 2020 hanno scelto di donare il 5 per mille alla nostra

società, contribuendo a sostenere il nostro settore giovanile.

Grazie al loro contributo ci verranno assegnati circa di 1.500 euro, che abbiamo deciso di utilizzare per creare un fondo per aiutare (in modo strettamente riservato) le famiglie in grossa difficoltà economica a sostenere le spese di iscrizione dei figli alla nostra Scuola Calcio. In sostanza, vogliamo scongiurare che qualcuno debba abbandonare la pratica sportiva per ragioni prettamente economiche: il nostro obiettivo è consentire a tutti di continuare a praticare quello che per noi è lo sport più bello del mondo: il calcio!

Per informazioni contattare

Simone Valetti al numero 335 5891917.

**GO**  
GUSSAGO CALCIO  
1981

dona il **5x1000**

**Inserisci il nostro codice fiscale**  
**03340640980**

**Una scelta per i ragazzi  
del Gussago Calcio.  
A te non costa nulla!**

## Il Gussago Calcio è una “Scuola Calcio Riconosciuta”

Il settore giovanile del Gussago Calcio continua a crescere.

La pandemia non ha frenato passione e progetti e grazie al lavoro costante di tutto lo staff tecnico e societario, all’inizio dell’estate abbiamo ottenuto dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC la qualifica di “Scuola Calcio Riconosciuta”, che attesta alla nostra società il possesso di importanti requisiti, che considerano le strutture in cui vengono svolte le attività, il rapporto numerico tra istruttori abilitati con patentino e bambini, l’attuazione di un percorso tecnico e formativo riservato agli istruttori della società e del territorio.

Oltre a renderci orgogliosi, viene indubbiamente valorizzato ancor di più il lavoro che viene svolto nel settore nostro giovanile e ci stimola a fare sempre meglio per puntare a obiettivi sempre più ambiziosi per offrire ai ragazzi una Scuola calcio all’avanguardia, con istruttori qualificati e servizi connessi all’attività sportiva.

Abbiamo la conferma che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta e, in un momento così complicato, questo traguardo ci dà la forza per affrontare al meglio la nuova stagione.

*Simone Valetti*



# SCUOLA CALCIO GUSSAGO CALCIO

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

335 5891917

#noisiamoilgussagocalcio

CENTRO DI FORMAZIONE BRESCIA ACADEMY



Seconda Categoria

## Prima Squadra: che sia l'anno buono...



*Due stagioni da dimenticare, e non solo per il covid: due anni fa, con la squadra biancorossa al secondo posto e a sei giornate dalla fine, il campionato venne stoppato, la prima in classifica venne promossa in Prima categoria e vennero annullati i playoff... Lo scorso anno,*

*dopo una partenza a razzo con cinque vittorie su cinque partite, il campionato venne prima fermato e poi annullato... Ora...che sia l'anno buono...!*

*Opportuna una chiacchierata col Direttore Sportivo gussaghese Nicola Cominardi per capire come la Prima squadra del Gussago calcio si appropria alla nuova stagione.*

### **Rieccoci Nicola, pronti per la nuova stagione? Novità dal calciomercato?**

Abbiamo confermato la rosa dello scorso anno ma qualche defezione c'è stata: Riccobono è tornato a casa sua in Sicilia, Zoppi che non è più a Brescia per motivi di lavoro, Mazzola ha preferito trasferirsi, mentre "dolorosa" è stata la perdita di Luca Dancelli, un ragazzo cresciuto nel nostro vivaio e che ha scelto di abbandonare per motivi di studio e di lavoro.

In entrata va registrato il ritorno a casa del giovane Davide Zanini

dall'Ospitaletto, Luca Rizzini, gussaghese doc, che torna a casa dopo l'esperienza a Cellatica, poi è arrivato l'esperto Matteo Baresi dal Travagliato, infine è arrivato Giovanni Mangiarini dall'Ome.

Confermatissimo naturalmente mister Giuseppe Lodrini (nella foto).

L'inizio della stagione mi pare abbastanza positivo: in Coppa Lombardia, dopo la larga vittoria per 3 a 0 a Castelmella (tramutata poi in una sconfitta a tavolino per un errore burocratico) c'è stato il pareggio col Real Borgosatollo dopo aver sprecato molte occasioni per fare risultato pieno.

Buona la prima di campionato che ci ha visti battere per 1 a 0 il Ponte Zanano.

### **Obiettivo dichiarato Nicola?**

Sì, inutile nascondersi: l'obiettivo è quello di lottare per la promozione... sperando finalmente in un campionato regolare e intero!

*Adriano Franzoni*



A Parco Terrazza di Gussago si è svolta quest'estate la...

## Presentazione del libro "Il doppio salto"

Giovedì 19 agosto 2021 si è svolta la presentazione del libro "Brescia, il doppio salto" nel quale viene raccontata la storica doppia promozione delle rondinelle che dal 1984 al 1986 passarono dalla serie C1 alla serie A. L'appuntamento si è svolto al parco Terrazzo di Villa (ingresso da via Santolino), dove il giornalista bresciano Cristiano Tognoli, autore del libro e per anni "voce" e "prima firma" sul Brescia Calcio, ha parlato del suo libro assieme a Stefano Bonometti, record-man di presenze con la maglia del Brescia e capitano di quella squadra. A condurre la serata il Direttore del Giornale del Gussago Calcio Adriano Franzoni. La serata è organizzata dal Gussago Calcio in collaborazione con l'FC Casaglio, l'ASD GSO Gussago e l'ASD Oratorio Sale di Gussago e con il patrocinio del Comune di Gussago.



*Fotografie di Iosemilly De Peri Piovani. - Gussago News*



**STUDIO DI FISIOTERAPIA**  
**DOTT. ALESSANDRO TOSONI**

Valutazione Fisioterapica Gratuita

Si riceve su appuntamento  
Gussago - Via Galli 45  
atosoni81@gmail.com  
Tel. 346-5312641



Tecarterapia  
Terapia manuale e pompages  
Riabilitazione Ortopedica e Neurologica  
Rieducazione articolare temporo-mandibolare  
Riabilitazione traumatica sportiva e recupero del gesto atletico  
Rieducazione posturale metodo Raggi con Parcafit®  
Trattamento delle alterazioni strutturali e delle algie vertebrali (cervicalgie, lombalgie, scoliosi)  
Massoterapia e Linfodrenaggio  
Trattamento patologie flebo-linfatiche  
Tens, Elettrostimolazione, Ionoforesi, Magnetoterapia  
Kinesiotaping® e Bendaggi funzionali  
Visite Ortopediche su appuntamento

Seguici su  
facebook

È stato presentato a Gussago e Castegnato

## ***Di pugni e di cuore: l'uomo, la donna, il campione***

*Il romanzo di Adriano Franzoni sulla vita di Natale Vezzoli a beneficio dell'Associazione delle famiglie con bambine colpite da sindrome di Rett*

**V**enerdì 18 giugno si è finalmente tolto il velo sul libro che il nostro Direttore Adriano Franzoni ha scritto sulla vita e sulla carriera del boxeur gussaghese e che è stato donato all'AIRETT, l'associazione delle famiglie con bambine colpite dalla sindrome di Rett.

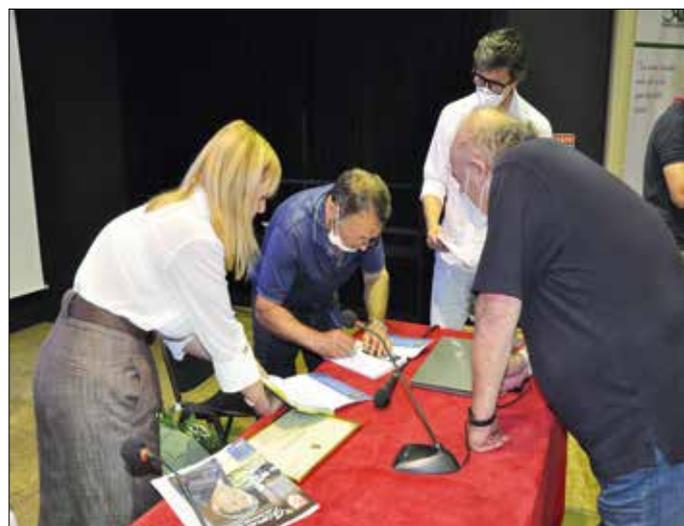
Duplice lo scopo dell'iniziativa: una è far conoscere la sindrome di Rett, malattia rara che colpisce quasi esclusivamente le femmine e di conseguenza far conoscere l'associazione, l'altra è la raccolta di fondi proprio a beneficio dell'associazione.

Lo scopo della raccolta di fondi, vorrebbe essere quello di dare continuità ai campus che AIRETT orga-

nizza annualmente in strutture attrezzate per queste bambine, assistite da personale specializzato, e nel contempo dare qualche ora di relax ai genitori e permettere loro di conoscersi e di scambiarsi le loro esperienze nella cura e la gestione delle loro figlie.

Davvero straordinaria la partecipazione alla serata gussaghese come pure significative le donazioni per avere il romanzo che racconta le gesta di Natale Vezzoli. Alla serata di Gussago ne è seguita una seconda a Castegnato ed un evento a Iseo dove l'AIRETT ha avuto grande rilievo anche per l'interesse che i media hanno riservato all'associazione.

Altre serate sono programmate: venerdì 15 ottobre il



libro verrà presentato a Madignano (Cr) per volontà dell'Amministrazione Comunale Madiglianese e delle Associazioni locali con la regia di Giuseppe Pavesi; per martedì 26 ottobre il Rotary Club ha programmato una serata a Bedizzone per presentare il libro e sostenere AIRETT, mentre sono in fase organizzativa altre serate in provincia. La cosa straordinariamente bella è che, grazie al libro, si sta cominciando a parlare e a far conoscere l'associazione, grazie anche ai media locali che hanno dato rilievo all'iniziativa. Ricordando che TUTTI i proventi del romanzo andranno a favore dell'AIRETT, segnaliamo che il libro si può richiedere all'autore Adriano Franzoni, a Natale Vezzoli, all'edicola di Francesca Serlini in Viale Italia a Gussago, e al sito dell'AIRETT.

*La Redazione*



*Nelle foto alcuni momenti della presentazione del libro a Gussago. Alla presentazione erano presenti l'Assessore alle Politiche sociali Nicola Mazzini, il prof. Bruno Marchina e la conduttrice Stefania Brunelli*



**POLIAMBULATORIO  
FOUR CLINIC**

**ODONTOIATRIA  
FISIOTERAPIA  
MEDICINA ESTETICA  
CHIRURGIA ESTETICA**

**Tel. 030 7284480**

Via Salodini, 10 - 25127 Brescia  
fourclinic@hotmail.com



## RICERCA CURA CUORE

DAL 1990

L'IMPEGNO DI AIRETT

PER SCONFIGGERE

LA SINDROME DI RETT



**AIRETT**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA RETT

## LA SINDROME DI RETT

La Sindrome di Rett fu descritta per la prima volta negli anni '60 da un medico austriaco di nome Andreas Rett. È un disturbo progressivo del neuro sviluppo che colpisce quasi esclusivamente le femmine con una incidenza di 1 ogni 10.000 nascite.

I sintomi della Sindrome di Rett compaiono dopo un primo periodo di sviluppo apparentemente normale.

Attorno ai sei-ventiquattro mesi di vita, vi è un rallentamento dell'acquisizione delle capacità. Segue poi un periodo di regressione con riduzione o perdita delle abilità comunicative, l'uso finalizzato delle mani, i disturbi dell'andatura e il rallentamento del normale tasso di crescita della testa. Sono frequenti le crisi epilettiche e forme di grave scoliosi.

Nei primi anni può esserci un periodo di isolamento o di ritiro sociale, un aumento dell'irritabilità e di pianti inconsolabili.

Con lo sviluppo i problemi motori possono aumentare, ma migliorano le capacità cognitive e comunicative e aumenta il contatto visivo, per questo vengono chiamate "Bimbe dagli occhi belli".

**per saperne di più: [www.airett.it](http://www.airett.it)**

Istituto Comprensivo di Gussago

## Tutti la chiamano resilienza, noi preferiamo chiamarla relazione

DI ALESSANDRA ALBERTINI  
Commissione Ben-essere

**A**rriviamo da tempi difficili e drammatici, inutile negarlo. L'umanità è stata ferita e ha cercato di reagire come ha potuto, con gli strumenti conosciuti, le forze al lumicino, la scienza padrona assoluta della scena. Giusto così, con tutte le possibilità in nostro possesso dobbiamo contrastare il virus, tornare alla vita di sempre, alla libertà di circolazione e di pensiero. Dobbiamo ricominciare. Sì...ma da cosa?

È stata la domanda che si è posta la dirigente scolastica in collaborazione con la commissione ben-essere, giovane organismo nato da tre anni all'interno dell'Istituto e, come fa ben pensare la denominazione, si occupa, non senza difficoltà, di proporre esperienze emotivamente importanti per l'intera comunità scolastica e tutti gli attori che vi gravitano attorno. È stato spontaneo chiedere aiuto alla cooperativa "La nuvola nel sacco" e ai suoi esperti, tra cui la dott. Nodari, psicologa e responsabile del centro d'ascolto dell'Istituto per genitori e insegnanti, che hanno immediatamente colto lo spirito dell'iniziativa e i bisogni degli insegnanti.

La risposta alla domanda della ripartenza è stata fin da subito chiara. Da chi dobbiamo partire? Da noi naturalmente, come individui con cuore e polmoni, rimasti entrambi e per troppo tempo fermi o in apnea (reale o emotiva), noi come persone che hanno desiderio di incontrare altre persone, abbracciarsi, parlare delle vacanze, delle proprie famiglie, di bilanci e progetti, di paure certamente, ma sappiamo che condividere vuol dire già dividere a metà, dimezzare il carico.

E poi si è voluto celebrare. Sì, perché nessuno si è più preoccupato di celebrare i successi, avvenuti e spesso taciuti, timidi e nascosti dietro numerose incombenze



e preoccupazioni, ma i ragazzi dell'Istituto hanno resistito, gli insegnanti hanno resistito, tutto il personale con la dirigente ha fronteggiato l'emergenza. Resilienza è diventata una compagna di viaggio, non solo una parola, forse talvolta abusata.

Così è nata la giornata del primo settembre, data del primo collegio docenti, un incontro di teste e di emozioni, un intreccio di relazioni e di nuove conoscenze per i neo assunti, insolito e spensierato anche grazie al caffè di benvenuto che, con pasticcini e torte, ha permesso di guardarsi negli occhi dopo tanto tempo, di sciogliere muscoli e parole.

Gli insegnanti sono stati poi suddivisi in gruppi: c'era chi prima partecipava al collegio e in contemporanea chi a delle attività pensate appositamente per favorire lo scambio di sensazioni, emozioni e favorire e rinforzare l'incontro con l'altro, e poi ognuno ha sperimentato l'altra proposta.

All'interno dei gruppi, dopo una prima fase di brainstorming sulle aspettative e sulle emozioni anche faticose, si sono promosse attività e lavori di squadra, pratiche vere e proprie, come essere bendato e guidato da un collega, o anche essere messi in cerchio e contribuire a mantenere l'equilibrio del gruppo grazie all'aiuto di ogni singolo componente, azioni insomma volte a riappropriarsi del senso di comunità e collaborazione, mettendo in pratica con il corpo, perché "se lo dici dimentico, se lo mostri ricordo, se lo faccio capisco" per citare il famoso adagio di Confucio, lezione importantissima che non dovremmo mai dimenticare, soprattutto di fronte ai nostri alunni.

Resilienza? Certo, ne abbiamo da vendere.

Ora, però, vogliamo ritrovarci, sentirci, creare nuovamente il circolo virtuoso delle relazioni.



RIVIVERE  
LE VECCHIE TRADIZIONI

Trattoria  
CANALINO  
Tel. 030 8036304

Trattoria  
CARICATORE  
Tel. 030 2529192

Trattoria  
CAMPAGNOLA  
Tel. 030 3730979

Trattoria  
NUOVO RUSTICHELLO  
Tel. 030 2520360

Antica Trattoria  
PIÈDELDO  
Tel. 030 2185358

Osteria  
DELL' ANGELO  
Tel. 030 2770139

Osteria  
SANTISSIMA  
Tel. 030 2521685

Trattoria  
CASCINA BOMBAGLIO  
Tel. 030 2771178

Trattoria  
DA PINA  
Tel. 030 2772279

Ristorante  
LA STACCA  
Tel. 030 2770070

Agriturismo  
DA MARIO E ROSA  
Tel. 030 2520396

  Scopri Gussago

ASSOCIAZIONE  
RISTORANTI  
DI GUSSAGO  
FRANCIACORTA



COMUNE DI GUSSAGO  
ASSESSORATO  
ALLA PROMOZIONE  
DEL TERRITORIO



RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

# Gussago

Ogni GIOVEDÌ SERA

dal 23 SETTEMBRE  
al 9 DICEMBRE 2021



12<sup>a</sup>  2021 *lospiedoscoppiettando*

## SPIEDO D'AUTORE

### M Degustazione Menù

ASSOCIAZIONE  
RISTORANTI  
DI GUSSAGO  
FRANCIACORTA

Minestra sporca  
Spiedo di Gussago De.Co. con polenta  
Patate al forno



Vino in abbinamento:  
Cellatica Superiore D.O.C.  
Curtefranca Rosso D.O.C.



Caffè  
Grappe De.Co. o Amari



euro 27,00



COMUNE DI GUSSAGO  
ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO  
Segreteria organizzativa e informazioni:  
UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO - telefono 030.2522919 - [www.comune.gussago.bs.it](http://www.comune.gussago.bs.it)

## Africa chiama... Gussago risponde...

Un filo diretto tra Gussago e Aliap

### Ricordando don Mazzolari

**R**icordando Mons. Cesare Mazzolari, padre del Sud Sudan, a dieci anni dalla sua scomparsa

Dieci anni sono già trascorsi dalla scomparsa di quello che è stato definito il "padre del Sud Sudan", mons. Cesare Mazzolari, vescovo della Diocesi di Rumbek che ha mantenuto sempre un forte legame con la comunità di Gussago legata a doppio filo alla sua missione di Aliap fin dal 2005 quando venne siglato il gemellaggio di fraternità con lo slogan "ALIAP CHIAMA... GUSSAGO RISPONDE!"

Renato Verona, che insieme ad una rappresentanza del Comune di Gussago nel gennaio 2005 si è recò nella lontana località di Aliap/Bunagok per siglare questo importante gemellaggio sostenuto anche dal Gussago Calcio, ricorda il carisma di padre Cesare e la sua grande capacità di coinvolgere le persone che incontrava a favore della sua causa.

Un filo diretto tra Gussago ed Aliap che in tutti questi anni, anche dopo la scomparsa di padre Cesare, ha permesso attraverso Fondazione CESAR di portare aiuti

umanitari alla comunità sud sudanese a sostegno dell'educazione dei bambini, dello sviluppo agricolo, l'acquisto di attrezzature agricole come un trattore, della fornitura di acqua potabile con la realizzazione di pozzi, ma anche con l'aiuto concreto alle donne con l'implementazione di programmi di sartoria e alfabetizzazione.

Ricordiamo tutti padre Cesare che ogni volta che veniva in Italia faceva visita alle scuole di Gussago facendo risuonare il suo saluto sud sudanese ai nostri bambini che ricambiavano con grande entusiasmo e con stupore ascoltando questo padre venuto da lontano che raccontava loro come vivevano i loro coetanei di Aliap.

Prima di andarsene metteva in valigia i disegni dei bambini gussaghesi per portarli nella scuola di Aliap.

A noi tutti resta il ricordo di questo uomo straordinario che non si è mai stancato di dare voce a chi non ha voce fino all'ultimo per il suo amato popolo sud sudanese che oggi, a distanza di 10 anni, è pronto ad accogliere una nuova guida: padre Christian Carlassare, neoeletto



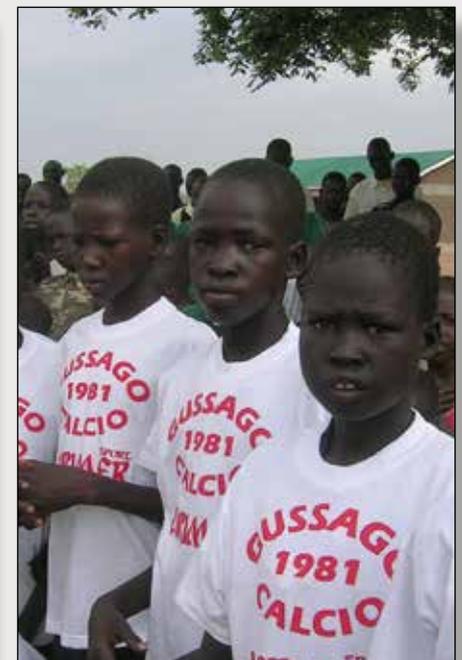
vescovo della Diocesi di Rumbek.

Per ricordare il suo fondatore, nel decimo anniversario della sua scomparsa, Fondazione Cesar ha pubblicato un piccolo libro con la raccolta di alcune testimonianze che ricordano la persona di p. Cesare.

A dieci anni di distanza dalla scomparsa del Vescovo Cesare Mazzolari è stato finalmente nominato il nuovo vescovo: Mons. Christian Carlassare. Poco dopo la sua nomina e ancor prima di mettersi al servizio della sua diocesi, il nuovo Vescovo è stato vittima di un vile attentato intimidatorio; questi ci dà l'idea della gravità della situazione che il martoriato Sud Sudan sta vivendo. Ora il Vescovo Christian è in Italia per curarsi e non appena si sarà ristabilito, tornerà nella sua diocesi di Rumbek dove tanta povera gente lo attende con ansia. Quasi inutile dire al Vescovo quanto le persone civili gli sono vicine.

Per richiedere il volume inviare una mail a:

- [info@fondazionecesar.org](mailto:info@fondazionecesar.org)  
oppure chiamare il  
n. 0302180654.



## ...non solo calcio: NOTIZIE, EVENTI e CURIOSITÀ LOCALI



*Nelle foto alcuni momenti della visita del Presidente del Gussago Calcio Renato Verona e Cristina Poli in Sud Sudan, allora componenti della Giunta Comunale Gussaghese per la firma del gemellaggio, con la parte ecclesiastica e politica. A fianco Renato Verona con il nuovo Vescovo di Rumbek Christian Carlassare*



## Come eravamo: Forniture alimentari per pranzi di festa del passato

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

**A**ll'interno di un vecchio mobile nella casa di una famiglia gussaghese benestante - fine '800 - sono stati conservati foglietti di ogni tipo, tra cui le note di spese effettuate tra 1878 e 1892 per qualche pranzo importante; sono abbastanza interessanti, anche perché confermano molte nostre **tradizioni alimentari**.

Andiamo a vedere. Una paginetta, datata settembre 1878, elenca **le cibarie** ordinate in gran quantità, probabilmente per un bel numero di commensali: verdura, burro e lardo, cotechini, riso, zucchero, caffè, formaggio, salati [salumi], musetti [insaccati simili al cotechino], olio di Nizza [una specialità del tempo, i nostri oli d'oliva non erano ancora famosi], peperoni, vino due zerle [una zerla circa 50 litri], frutta, manzo, vitello, panettoni, sale, gruviera. Una lista analoga di circa dieci anni dopo specifica: bottiglie di vino, farina [bianca per pane, tagliatelle o ravioli? O gialla per polenta?], olio, manzo e barbino, formaggio fino, riso, caffè, zucchero, rum, pesche e "altra frutta", cavoli, insalata, tomate [pomodori], panettone.



Olio di Nizza

Dai foglietti dei pagamenti, sappiamo anche i nomi di alcuni fornitori: dalla **macelleria mastra Bonvini Giuseppe in corso Garibaldi** a Brescia veniva la carne; dal **salumiere Farisoglio Angelo**, sempre in città, "sotto i portici", arrivavano "formaggio reggiano, formaggio grana, musetti, salati, acetosi, burro in vaso di terracotta, olio di Nizza in bottiglia. Il suddetto signor Angelo sfoggiava sull'intestazione la scritta "Buffet per colazione- Depositi di vini veri del Chianti - Specialità di formaggi nazionali ed esteri".

Presso il pluripremiato **negozio di tovaglieria di Faustino Rovati**, "Biancherie nazionali ed estere di lino e casalinghe, fili di lino, cotone e refi", era stato acquistato il "tovagliato di lino".

Qualche anno dopo - 1892 - per un altro pranzo di festa grande si ordinarono groviera, salati, reggiano, musetti, giardiniera; come dolce, panettone e bossolà, forniti dalla "Pasticceria e Bottiglieria Carlo Chiappa Brescia-Corso Orefici n.3260-Premiata all'Esposizione Universale di Parigi del 1878 e all'Esposizione Nazionale del 1881 a Milano".

La **macelleria Mastra di Arrighini Felice di Gussago**, che in quell'occasione fornì manzo e barbino, disponeva anche di vitello, frittura [frattaglie], cervella, laccetti e filetti.

In un altro foglio senza intestazione sono elencati, con l'importo pagato per il trasporto, gli acquisti di cinque "pollami", verdura, frutta, sale, sei bottiglie di vino, panettone.



La spongada

L'anno seguente il signor **Grazioli Giuseppe con negozio in Gussago** rilasciò la ricevuta di avvenuto pagamento dei seguenti generi alimentari: due musetti, salame da taglio, zucchero, caffè, tre chili di formaggio bagosso, altro formaggio, burro, sei limoni, lardo, riso. Per concludere come al solito in dolcezza, si gustarono panettone e bossolà prodotti dalla "Grande Confetteria Rampini sotto i portici-Fornitore di Casa Reale", che vendeva alle signore della città altre specialità bresciane, la **persicata** e la **spongada**.

Ognuno può trarre alcune conclusioni: sta di fatto che di pasta non si parla, perché come il pane era di produzione domestica; che manzo, vitello e pollame erano lesati anche per farne brodo, arricchito dai prelibati formaggi buoni su ravioli e nei ripieni; che gli insaccati erano ricchezza diffusa; e che in quella casa, almeno in certe occasioni, si trattavano molto bene.

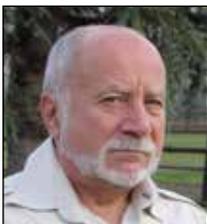


La persicata



**EDICOLA  
SERLINI FRANCESCA  
Viale Italia - Gussago  
348 0300447**





## Cavalli e candele

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

**D**etto così: cavalli e candele, uno potrebbe saltar su a dire: che c'entra il cavallo con la candela!? Certo, a una osservazione superficiale, ossia all'apparenza si sarebbe tentati di non dargli torto, insomma potrei anche dargli ragione. Ma l'apparenza a volte inganna. Ti sarà capitato anche a te di vedere una bella biondona da dietro e poi quando allunghi il passo per darle un'occhiata davanti: oddio, che spavento! Uno spavento mica da ridere... ma da sorriderci sopra certamente sì. Che è un po' la differenza tra il comico e l'umoristico. Il primo ti fa ridere e basta, il secondo ti fa riflettere e sorridere. Lo diceva Pirandello:

«Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico» (Pirandello, *L'umorismo*).

Occorre riflettere sulle cose, andarci più a fondo. È la riflessione che fa la differenza o che unisce il cavallo alla candela.

E se ci rifletti, una somiglianza ti balza subito all'occhio, che anche un alunno di prima elementare ci arriverebbe pur senza il sostegno della maestra. Cavallo e candela hanno in comune la prima sillaba.

Ma quel pignolo che era saltato su prima, ora potrebbe saltar su a dire che se la mettiamo su questo piano, allora c'entra

di più un cavolo con il cavallo piuttosto che una candela. Al che io potrei obiettare che son capaci tutti a tirar in ballo i cavoli, anche a merenda..., ma che se vogliamo metterla su questo piano allora il cavolocchio andrebbe più in là di un cavolo e il cavillo sarebbe la ciliegina, ma se ci mettiamo coi cavilli, va a finire che perdiamo di vista perlomeno i cavalli, se non anche le candele. Ma procediamo passo passo senza fughe in avanti e proviamo a cambiare l'articolo. Perché non sembra ma anche l'articolo il suo peso ce l'ha, perché un conto è dire *il* cavallo e *la* candela e un conto dire *un* cavallo e *una* candela.

È evidente il passo in avanti. O no!?

Perché con *il* cavallo mi riferisco a una entità astratta, assoluta, mentre se dico *un* cavallo mi riferisco a qualcosa di più concreto, in barba al fatto che *il* sia un articolo determinativo, mentre *un* sia un articolo indeterminativo. Concretamente un cavallo mi apre la strada verso due cavalli, o dieci cavalli o cento cavalli; insomma, a quanti cavalli mi pare. Per lo meno in astratto, perché poi, nel concreto, dico io, sai quanto ti bevono cento cavalli?

La stessa cosa vale per *la* candela e *una* candela. Una candela mi apre la strada verso due candele, o dieci candele o cento candele; insomma, a tutte le candele che mi pare. Anche se cento candele consumano un bel po', tant'è che in quel tempo i più si contentavano di una candela. E solo se il gioco valeva la candela.

- «La ragazza com'è educata, e la stoppa com'è filata», disse infin padron Malavoglia, e padron Cipolla confermò che tutti lo sapevano in paese che la Longa aveva saputo educarla la figliuola, e ognuno che passava per la stradiciuola a quell'ora udendo il colpettare del telaio di *Sant'Agata* diceva che l'olio della candela non lo perdeva, comare Maruzza.

Siamo nei *Malavoglia* e *Sant'Agata* è il soprannome di Mena la figliuola della Longa (alias comare Maruzza) e nipote di padron Malavoglia.

E per lo stretto necessario.

Lo speciale teneva conversazione sull'uscio della bottega, al fresco, col vicario e qualchedun altro. Come sapeva di lettere leggeva la gazzetta, e la faceva leg-

gere agli altri, e ci aveva anche la Storia della Rivoluzione francese, che se la teneva là, a portata di mano, sotto il mortaio di cristallo, perciò quistionavano tutto il giorno con don Giammaria, il vicario, per passare il tempo, e ci pigliavano delle malattie dalla bile; ma non avrebbero potuto stare un giorno senza vedersi. Il sabato poi, quando arrivava il giornale, don Franco spingevasi sino ad accendere mezz'ora, ed anche un'ora di candela, a rischio di farsi sgridare dalla moglie (*I Malavoglia*).

Quando poi arriva l'energia elettrica o, meglio, la corrente...

In quel tempo, l'energia elettrica era nota ai più, semplicemente come *la corrente* e basta, anche se non mancava il suo impiego come forza motrice o fonte di calore o del suo opposto. E costava un occhio della testa o anche due: dipendeva dal punto di vista dell'occhio che guardava.

In parole povere la corrente serviva per illuminare, ché gli elettrodomestici erano di là da venire, quantomeno tra le classi popolari che non avevano nemmeno il domestico. Ma semmai il domestico lo facevano.

Quando poi arriva la corrente, poco alla volta e senza fughe in avanti, la candela lascia il posto a una lampadina ad incandescenza, quella di Edison, per intenderci, che poteva illuminare anche come cinque, dieci, cinquanta o anche cento candele. Così come una caldaia a vapore poteva sprigionare tranquillamente la forza di cento cavalli.

A volte le cose fanno delle piroette strane: cosa hanno in comune James Watt, Rudolf Christian Karl Diesel e George Mortimer Pullman? Nulla, se non il fatto che un pullman è spinto per lo più da un diesel, la cui potenza è espressa in watt. I watt meno bizzarri dei cavalli e più precisi delle candele.

Post scriptum: quando dicevo che "la candela lascia il posto a una lampadina" con "una" intendevo dire una lampadina di numero, perché quando si andava a letto, la lampadina che era servita a illuminare la stanza del pianoterra che fungeva da cucina e da soggiorno (la *casa*), attraverso un foro praticato nell'asse del soffitto che faceva da pavimento alla camera da letto, veniva tirata su in camera e appesa a un chiodo. E prima di saltare nel letto si provvedeva a svitarla quel tanto da interrompere il contatto. Non prima di esserti inumidito per bene le dita di saliva se non volevi sentirti friggere i polpastrelli.

E la lampadina ballava su e giù.



## **Sempre... con Voi!**

*I nostri servizi:*

- **IGIENE ORALE**
- **SEDAZIONE COSCIENTE**
- **CHIRURGIA**
- **IMPLANTOLOGIA**
- **ORTODONZIA**
- **ODONTOIATRIA CONSERVATIVA**
- **TAC CONE BEAM**
- **TELERADIOGRAFIA PER STUDI CEFALOMETRICI**
- **SCANNER PER IMPRONTE DIGITALI**

### **VISITE GRATUITE**

complete di radiografia panoramica e radiografie endorali (ove necessarie)

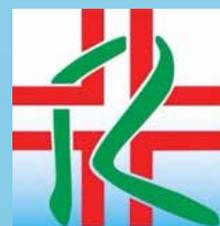
### **VISITE SPECIALISTICHE**

di Chirurgia e Studio del caso Ortodontico, per Bambini e Adulti con problemi di Malocclusione, con valutazione specialistica di Ortognatodonzia **GRATUITE**

**Per appuntamento**

**Tel. 030.2774823**

**Finanziamento  
a 60 mesi  
a tasso 0!!!**



**LO STUDIO DENTISTICO RIVIERA MGB**

**DOTT. GIAN BATTISTA RIVIERA • DOTT. MAURO RIVIERA**

Via Paolo Richiedei 20 • 25064 Gussago (Bs) - Tel. 030.2774823  
rivieramgbsrl@hotmail.com • [www.studiodentistoriviera.it](http://www.studiodentistoriviera.it)

## CroceRossa "Cellatica-Gussago"

### La nuova ambulanza

Eccola finalmente, la nuova ambulanza CRI è stata ordinata. Sarà a disposizione della comunità all'inizio del nuovo anno, almeno così speriamo. La crisi nelle forniture di centraline elettroniche che sta frenando non poco la produzione dell'industria automobilistica, purtroppo sta ritardando di molto le consegne anche dei furgoni destinati al trasporto commerciale. La nostra nuova ambulanza sarà allestita sulla base di un furgone Fiat Ducato serie 8, 2200 cc multijet da 160 cv. Un mezzo di ultima generazione che ci dà garanzia di grande affidabilità e sicurezza. L'allestimento con la nuova e bellissima livrea della CRI sarà curato dalla PM Multiservice, ditta che segue da sempre la manutenzione dei nostri mezzi e che vogliamo ringraziare per la grande disponibilità e competenza nella personalizzazione del mezzo.

L'ambulanza sarà dotata oltre che dai presidi standard, anche di monitor Multiparametrico per la rilevazione di tutti i parametri vitali del paziente, impianto di aerazione con elettroventilatore a doppio effetto immissione-espulsione particolarmente potente, così garantire il massimo ricambio d'aria nel vano sanitario.

Ci sarà poi un elettrocardiografo completo di Hardware Router per trasmissione in tempo reale, via internet, alla centrale operativa del tracciato elettrocardiografico del paziente. Apparecchiatura molto sofisticata in quanto consente la valutazione dell'elettrocardiogramma da parte di uno specialista prima ancora che l'ambulanza parta per l'ospedale, con grande risparmio di tempo nella diagnosi e nella scelta della struttura di destinazione più idonea al trattamento del paziente.

L'allestimento di alto livello, non ci stancheremo mai di sottolinearlo, si è reso possibile grazie alla generosità delle Comunità di Cellatica e Gussago, delle Amministrazioni Comunali, delle Aziende del territorio e di una innumerevole quantità di donazioni grandi e piccole che ci ha permesso di raggiungere la cifra necessaria.

Dalla metà di ottobre partirà un nuovo corso per Trasporto Sanitario con 25 partecipanti, i nuovi volontari saranno operativi dalla prossima primavera.

Continuano poi le attività istituzionali di CRI, formazione dei laici sull'uso del Defibrillatore, consegna pacchi viveri e ludico-ricreative con ragazzi diversamente abili.

*Il Presidente CRI Gian Franco De Rose*



### Pillole di civiltà

*"Curare gli ammalati ed i feriti  
non è né generoso  
né misericordioso,  
è semplicemente giusto.  
Lo si deve fare!"*

*Gino Strada*

**GRAZIE GINO**



**L'attività fisica non rende solo belli ma anche sani**

### Come l'attività fisica migliora la salute?

- Malattie cardiovascolari**  
Aumenta il benessere e riduce il rischio di malattie cardiorespiratorie
- Obesità e sovrappeso**  
Aumenta il metabolismo, l'equilibrio energetico, il controllo del peso.
- Dolori articolari**  
Migliora la postura, rinforza i muscoli
- Scarsa concentrazione**  
È benzina per il nostro cervello, aiuta a studiare o lavorare nel modo corretto
- Scarsa performance sportiva**  
Aiuta a superare i propri limiti e il proprio avversario.
- Debolezza da invecchiamento**  
Migliora la forza muscolare, la salute ossea, l'equilibrio. Riduce rischi di cadute e fratture.
- Cellulite e ritenzione idrica**  
Se fatta nel modo corretto, riduce gli effetti migliorando l'estetica.

**per info 3440581029** via Marconi 11 Rodengo Salano  
equipe@traininglab@gmail.com  
equipe.training.lab

**Informazioni sulle attività del Comitato:  
[www.cricellaticagussago.it](http://www.cricellaticagussago.it) e sulla  
nostra pagina facebook.**

di Mattia Invernardi



## Vamos a la playa... oh oh

Il viaggio attraverso la scrittura creativa di Tia



si dedicavano a ruolo di "spingitore" in una corsa podistica dove ciò che conta veramente è la sinergia profonda evocata in una reciproca caccia a quel fil di vento, narratore sussurrante di "buone novelle", in questa nostra "savana quotidiana". Perché, bella gente, qui: *"Obiettivo non è quello di arrivare primi, ma quello di arrivare al traguardo tutti insieme, con il sorriso sulle labbra."*

Auspico a tutti voi, lettori e "seguaci" di Tia, una Gioia simile da respirare a pieni polmoni e godere degli effetti benefici trasmessi. Come solamente un buon trattamento termale può dare!

Quindi... come la chiamiamo? carrozzella-terapia!? chiamatela come vi pare, questa è la nostra felicità! libera, allegra e spensierata... **come dovrebbe essere fatta ogni singola cosa, senza dietrologia alcuna. Viva, viva la Libertà! sempre, ovunque e comunque!**

La mia estate è Arancione con un arcobaleno sulla linea dell'orizzonte... Dedicare il proprio tempo e attenzioni verso gli altri prima che a se stessi rende tutto un posto migliore; si aprono orizzonti nuovi e crescono maggiori consapevolezza, si ottiene di più che a barricarsi dentro se stessi crogiolandosi nelle proprie certezze. Un esercizio di vita che incentiva Inclusività abbattendo le barriere di un fare culturale assai Abilista! Imparare a vivere, serve per questa società malata che si muove sulla sola apparenza. Questo è un allenamento, "insieme fino alla meta"... questa è Gioia di vivere, è pura e semplice Libertà! Tutto ciò si racchiude nello spirito gioioso che dona ogni singola volta frequentando l'associazione sportiva **FEEL SPORT**, una realtà sociale che permette la condivisione di esperienze tra persone normodotate e persone con disabilità, iniziando proprio dallo SPORT. Esistenza sul territorio locale, conosciuta trasversalmente grazie alla passione del mio fotografo personale **Germano** col quale ho instaurato una

collaborazione "atipica" in ambito "artistico". Tramite lui, ho avuto il grande piacere di interagire con **Mariano**. Grande Uomo, in tutti i sensi proprio, esponente principale (VICE PRESIDENTE) che subito mi ha spronato a buttarmi in questa ulteriore nuova esperienza. Una opportunità di non solo svago, iniziata per "caso" come prova tecnica di fattibilità a Giugno e divenuta una grande oasi felice nel giro d'un paio di settimane!

Praticamente, è stata la mia playa estiva!

Al contrario di chi le ferie le ha passate sorseggiando un "moscow mule" o qualsiasi altro drink esotico al chiringuito, passando per gli scarpinatori in malga che si abbeverano con fresca acqua di fonte o una pinta di birra, famiglie e comitive sotto l'ombrellone al mare in villeggiatura oppure tra la frescura delle alture fra i boschi in tenda per i più avventurieri e alle comodità di una baita per animi quieti.

Io, le mie vacanze, le ho trascorse su una pista d'asfalto immersa nel verde delle colline franciacortine sospinto da persone che a turno



di Marco Fredi



## Le libellule

Alla scoperta della Natura

**L**e libellule sono uno dei gruppi di insetti più antichi. Probabilmente esistono già da più di 350 milioni di anni e quindi sono addirittura più antiche delle Dolomiti. Le libellule preistoriche erano molto più grandi delle loro discendenti odierne: ritrovamenti fossili testimoniano di esemplari con un'apertura alare fino a 75 centimetri. Oggi le più grandi libellule centro-europee raggiungono al massimo 11 centimetri; per il resto però sono molto simili alle loro antenate. Le libellule riescono a catturare le loro prede in volo anche grazie al loro efficiente sistema alare. Esso è formato da due paia di ali, fatte di una sottile membrana trasparente rafforzata da una fitta rete di vene. Ogni ala si può muovere indipendentemente dalle altre. Ciò consente alle libellule non solo di volare veloci e silenziose, ma anche di effettuare fulminee virate, di fermarsi in volo ed addirittura di volare all'indietro! Le più rapide raggiungono velocità intorno ai 40 chilometri orari e possono accelerare entro tre decimi di secondo da 0 a 10 chilometri orari. Vere acrobate quindi, i cui segreti interessano addirittura la tecnologia aeronautica (basti pensare alla forma dell'elicottero!). Sono efficientissime nel distruggere le zanzare ed assolutamente innocue per l'uomo. Contrariamente a certe credenze assai diffuse, non pungono, non pizzicano e non sono velenose! La colorazione accesa, che spesso nel regno animale è indice di velenosità, per le libellule ha una funzione totalmente differente. Gli effetti cromatici delle libellule si creano in diversi modi. Distinguiamo anzitutto colori strutturali, prodotti da fenomeni ottici di interferenza o di diffrazione della luce sulla superficie corporea, e colori pigmentali, che dipendono dal colore dei pigmenti sulla superficie del corpo. A parte ciò, anche lo strato ceroso che riveste il corpo può dar luogo a particolari effetti cromatici. La colorazione delle libellule,



fra l'altro, ha il compito di agevolare la termoregolazione e di difendere l'animale dai raggi UV e da un'eccessiva traspirazione. A basse temperature questi insetti diventano più scuri, assorbendo così più calore. A temperature più alte invece si schiariscono (facendo risaltare soprattutto i toni azzurri), riflettendo così i raggi solari e impedendo un surriscaldamento del corpo.

Nella foto in alto: "Sympetrum danae".  
Sotto: "Aeshna cyanea"



FRANCIACORTA  
Foto e Video  
I TUOI SOGNI LI  
INTERPRETIAMO  
CON I NOSTRI SCATTI

IL TUO  
MATRIMONIO LO  
IMMORTALIAMO  
NEL VIDEO

Via P. Richiedes, 54  
23014 Gussago (BS)  
Tel. 030 277 1501  
Info@franciacortafoto.it

**FRANCIACORTA**  
**FOTO**

Tel. 030 277 1501 - Gussago -

3914860872

Invia qua le tue  
foto per la stampa  
immediata

**SCONTI SULLA QUANTITÀ'**

## Notizie flash

### Reparto STAR: possibili evoluzioni

Il reparto sperimentale STAR, attivato alla metà del 2017 e dal novembre 2020 temporaneamente adibito, su conforme autorizzazione regionale, al ricovero dei pazienti covid positivi paucisintomatici provenienti dagli ospedali per acuti, ha ripreso la sua attività dallo scorso 14 giugno a seguito dell'autorizzazione alla riattivazione dell'ATS di Brescia.

Quanto sopra in concomitanza con le linee guida deliberate dalla Regione Lombardia con DGR XI/4811

del 31/05/2021 per la modifica della L.R. n. 23/2015, che fanno ben sperare in una prossima stabilizzazione e sviluppo dell'attività. Infatti tra gli aspetti più significativi contenuti in tali linee vi è il potenziamento delle strutture intermedie e la creazione di presidi territoriali come gli Ospedali di Comunità, di cui lo STAR è una prima sperimentazione.

### Servizi e prestazioni

Al fine di allargare progressivamente gli orari di apertura al pubblico dei servizi e prestazioni e venire in-

contro alle esigenze dell'utenza, dal primo settembre 2021 il Servizio di Radiologia della sede di Gussago è aperto anche il sabato mattina dalle 8 alle 11 per l'effettuazione degli esami per i quali c'è particolare richiesta come ecografie e RMN, preventivamente prenotati tramite il CUP in regime di SSN.

Contestualmente sono state messe a disposizione dei cittadini, ad integrazione delle attività a carico del SSN, le seguenti prestazioni a pagamento sempre previa prenotazione tramite il CUP:

1. Test antigenico rapido Sars-cov 2 al prezzo calmierato di €15,00/cad;
2. Percorso osteoporosi: per una prevenzione e valutazione personalizzata del rischio di osteopenia/osteoporosi e delle sue conseguenze. Il percorso comprende la visita, esami ematici e urine, MOC.
3. Percorso infiltrazioni intra-articolari: ciclo di infiltrazioni spalla e ginocchio, previa valutazione fisiatrica se necessario.
4. Visite domiciliari: è possibile la richiesta al domicilio di:
  - visita geriatrica
  - valutazione funzionale e somministrazione dei test ai fini della richiesta di invalidità o accompagnamento.

A breve sarà programmata l'inaugurazione della nuova struttura poliambulatoriale realizzata anche con il contributo della Società Fireco srl di Gussago e la donazione delle apparecchiature cardiologiche (n. 1 ecocardiografo, n. 3 holter per monitoraggio cardiaco, n. 3 holter per monitoraggio della pressione arteriosa) frutto della generosità di due signore gussaguesi che hanno inteso mantenere l'anonimato.

### Prenotazioni Prestazioni Ambulatoriali

#### Operativo dal 1/4/2021 il nuovo Centro Unico Prenotazioni

La prenotazione delle prestazioni ambulatoriali indicate nelle apposite sezioni dei Servizi di Laboratorio Analisi, Radiologia e di Riabilitazione (Gussago e Palazzolo sull'Oglio) vanno effettuate come segue:

 **Telefonando al numero 030.2528234**  
(Centro Unico Prenotazioni)  
dalle ore 8 alle ore 15 dal lunedì al venerdì

 **Presso gli sportelli del Servizio C.U.P.**  
**Sede di Gussago:** dalle ore 8 alle ore 15 dal lunedì al venerdì  
**Presidio di Palazzolo:** dalle ore 10.30 alle ore 16 dal lunedì al venerdì

 **Prenotazioni:** Inviando una email al seguente indirizzo:  
[cup@richiedei.it](mailto:cup@richiedei.it)

Al fine di garantire la sicurezza agli utenti ed al personale, nel rispetto della normativa in materia, a decorrere dal 24/06/2020 l'accesso alle prestazioni ambulatoriali presso la sede di Gussago ed il presidio di Palazzolo sull'Oglio è così regolamentato:



**Obbligo  
Mascherina**



**Controllo  
Temperatura**



**Rispettare la  
segnaletica**



## Tipù delle palafitte

Com'erano le bambine e i bambini nel neolitico? Com'erano le loro giornate e i loro passatempi? Quali storie ascoltavano? Spostarsi da un luogo all'altro era pericoloso? Scoprirai questo e molto altro leggendo l'avventuroso viaggio di Tipù che, dal suo villaggio di palafitte sulle sponde del lago, parte in direzione delle montagne dove vivono gli Uomini dei Segni, il misterioso popolo che incide disegni sulle rocce. Ma il cammino non sarà facile: la aspettano lupi, orsi e il terribile sgnacco-sgnacca. Lungo il percorso Tipù capirà di non essere sola: porta con sé gli insegnamenti dei nonni e ascolta la misteriosa voce degli alberi. Saranno questi gli aiuti preziosi che le serviranno per affrontare i pericoli e gestire la paura. Un viaggio di iniziazione alla fine del quale Tipù deciderà se diventare una cacciatrice o un'artista. Beh, proprio una bambina moderna!

Si ringrazia l'associazione ArchExperience per la consulenza scientifica  
[www.archexp.eu](http://www.archexp.eu)



**Chi è Cosetta Zanotti**, è autrice di testi per l'infanzia e testi di scolastica. I suoi libri sono pubblicati in Italia dalle più importanti case editrici e tradotti in Cina, Giappone, Corea, Spagna, Polonia, Romania, Germania e Colombia. Ha ricevuto riconoscimenti per il suo lavoro di autrice e curato prestigiosi eventi legati alla letteratura per l'infanzia. Conduce incontri di formazione per educatori e incontri sul piacere della lettura per bambini, genitori e insegnanti nelle scuole e nelle biblioteche. Ha diretto la collana *Parole per dirlo* delle Edizioni San Paolo. Collabora con il mensile *Messaggero di Sant'Antonio* e la rivista *Scuola Italiana Moderna* dell'Editrice La Scuola. Dal 2006 al 2016 ha ideato i testi per l'infanzia di *Caritas Italiana*. Dal 2010 e per i cinque anni successivi è stata il direttore artistico del festival *Mangiastorie*. Alcune sue opere sono state inserite nella Honour List 2021 di *Ibby Italia* e nella bibliografia nazionale di *Nati per Leggere*. Un suo libro è stato selezionato per la mostra «Guten Tag, lieber Feind» (Hello, Dear Enemy. Picture books for Peace and Tolerance) della *INTERNATIONALE JUGENDBIBLIOTHEK* di Monaco di Baviera. Ha al suo attivo oltre quaranta titoli. Vive in provincia di Brescia, non lontano dal Lago d'Iseo dove si svolge la storia di Tipù.

di Cosetta Zanotti  
Illustrazioni: Francesca Carabelli  
Pagine: 80  
Editore: San Paolo  
Prezzo: € 10,00  
Età: dai 7 anni



G.D. STUDIO DENTISTICO

Tel. **030.2523222**  
Via Pianette, 63 - Gussago  
<http://gd-studiodentistico.it/>

Seguici su Facebook  
GD Studio Dentistico



Dr. Guido Delorenzi  
Direttore Sanitario

(informazione sanitaria ai sensi della legge 248 legge Bersani del 04/08/2006)

### I NOSTRI SERVIZI:

Servizio d'urgenza

Diagnosi e piano trattamento

Igiene dentale

Fluorizzazione

Estetica dentale

Sedazione cosciente

Implantologia

a carico immediato

Ortodonzia

Protesi

Parodontologia

Conservativa

Endodonzia

Odontoiatria infantile



*Un sorriso può cambiare tutto...  
Presso il nostro studio è attivo  
il servizio di ortodonzia,  
troverete professionisti specializzati per  
offrirvi il massimo della qualità.*



**CHIAMA  
PER UNA  
VISITA E  
PREVENTIVO  
SENZA  
IMPEGNO**

**Pagamenti rateizzabili fino a 24 mesi a tasso zero !!!!!!!**

(non cumulabile con altre promozioni, TAN 0,00% - TAEG max 6%)

redazione@gussagocalcio.it

## Uno psicologo per amico



### Fair play please



**C**ari Inglesi, non si fa così. Si può vincere ma si può anche perdere, si può giocare bene oppure può capitare di "toppare" la partita della vita, ma la medaglia al collo, che vi è appena stata consegnata, non si toglie quasi come fosse fatta di spine.

Immaginate se la stessa cosa avvenisse in occasione delle premiazioni olimpioniche: uno solo è l'atleta che conquista la medaglia d'oro e gli altri cosa dovrebbero fare? Buttare alle ortiche le medaglie? Non si fa, non si può fare, è il rischio del gioco, ed una sola è la squadra o l'atleta che vince.

Suvvia, proprio voi inglesi che ci avete insegnato il fair play?

E' stata una brutta pagina, in conclusione ad un torneo europeo che aveva il compito di ridare entusiasmo e un po' di serenità non solo all'Italia ma a tutto il vecchio continente. Ci sta il grandissimo rammarico, comprensibili le altissime aspettative che avevate nutrito ma la simpatica e scanzonata Italia stavolta non ha "rubato" proprio nulla: dalla prima all'ultima partita ha saputo giocare da squadra, con sacrificio, con gamba buona, con determinazione e grande convinzione. Basti pensare che sotto di un gol dal 2' minuto di gioco, nello stadio di Wembley gremito con 60.000 tifosi inglesi (un commento a parte meriterebbero anche i fischi all'inno nazionale italiano, bah... gli inni nazionali non si fischiano, si cantano o tutt'al più si ascoltano), l'Italia si è rimboccata le maniche ed ha pareggiato il risultato rischiando pure di vincere prima del sorteggio dei rigori. L'Italia ha saputo essere squadra, per un mese intero, ha dimostrato di essere gruppo, di sapersi aiutare l'uno l'altro, di credere nel proprio allenatore, che ha infuso sicurezza, amicizia, valori fraterni (a proposito che emozione gli abbracci con Gianluca Vialli carichi di sorrisi e di pianto).

Tornando al discorso iniziale: a contraltare di questa brutta immagine di sport, che ci è rimasta impressa negli occhi, contrapponiamo il nostro Matteo Berrettini che sull'erba di Wimbledon stava coronando il sogno di una vita, non a caso infranto davanti ad un campione assoluto come Djokovick. Conclusa la partita ha ritirato il premio che gli spettava (quello del secondo classificato) ed in perfetto inglese ha risposto all'intervistatore decantando le lodi del suo avversario/maestro.

Brava cara vecchia Italia, dalle Alpi allo stivale hai dato una lezione di stile, di glamour, di correttezza, di simpatia, grazie per averci fatto emozionare, per averci rallegrato e per averci fatto riabbracciare, ne avevamo proprio di bisogno. E se proprio la vogliamo dire tutta, credo che tutta l'Europa facesse il tipo per te, a partire dall'allenatore della Spagna Louis Enrique che non appena persa la semifinale contro la nazionale italiana si è congratulato ed ha riconosciuto il merito degli avversari, dicendo "tiferò per te in finale". Questo è lo sport che piace a noi, quello che avevamo bisogno di rivedere e che ci fa venire la voglia di tornare allo stadio per tifare non solo la nostra squadra, ma la squadra migliore di tutte: stavolta siamo noi quella squadra.

*Dott. Gianluca Cominassi*

**Brava cara vecchia Italia, dalle Alpi allo stivale hai dato una lezione di stile, di glamour, di correttezza, di simpatia, grazie per averci fatto emozionare...**

**L'apostrofo**  
di Adriano Franzoni

Non passa giorno che qualche presidente, qualche direttore sportivo, qualche allenatore di società professionistiche, lamentino il fatto che dalle Nazionali maggiore o Under 21 rientrino infortunati nelle proprie squadre di club.

Dimenticano questi "signori" che, avendo nelle proprie rose un settanta/ottanta per cento di giocatori stranieri delle più svariate nazionalità, è possibile che tornino acciaccati... fa' parte del gioco!

Dimenticano questi signori che, quando un loro giocatore viene convocato con la propria nazionale, il valore economico di questi atleti lievita...

Recentemente ho sentito un'intervista radiofonica ad un allenatore della nostra serie A che, senza mezzi termini, manifestava un certo fastidio per le nazionali perché, oltre a restituire giocatori acciaccati e stanchi per i lunghi viaggi in giro per il mondo, non riusciva a far allenare la squadra al completo... poverino...! Con i soldi che percepiscono abbiano almeno la decenza di non sputare nel piatto che li arricchisce...

E comunque è bene ricordare a questi allenatori che, dall'Eccellenza alla Terza categoria, non ci sono questi problemi... mandino a quelle società i loro curricula...

Vogliono tutto e sempre di più: che schifo! Non c'è limite all'indecenza!



# Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

## Federico Bicelli

Olimpionico a Tokyo 2021 (nuoto)



Da Tokyo con tanta gioia; Federico Bicelli da Borgosatollo arriva all'appuntamento con la sua bella medaglia al collo, condizione indispensabile che gli avevo posto, per essere intervistato...!

Il nuotatore azzurro, da pochi giorni rientrato dal Giappone dopo la formidabile prestazione ai Giochi Paralimpici dove ha vinto il bronzo con la staffetta 4x100 mista e 3 finali individuali, Federico si sottopone volentieri all'intervista.

**D. Federico, sei in acqua fin da bambino: senti da subito lo spirito della competizione o arriva col passare degli anni?**

R. Mah... guarda, sono un competitivo di natura... Anche da bambino, quando qualcuno nuotava davanti a me, cercavo sempre di superarlo. Fin da piccolo cercavo la sfida...

Quando iniziai a gareggiare, avevo 10 o 11 anni, iniziarono a chiamarmi "animale da gara"...

**D. Nel 2017 a 18 anni, sei a Genova per i Campionati Europei giovanili che chiudi con un oro nei 100 dorso, un argento nei 400 stile libero e un bronzo sempre nei 100 stile libero.**

**Inizia qui l'avventura a livello internazionale?**

R. Sì... ero Junior alla prima esperienza con la Nazionale Giovanile... Fu un'esperienza eccezionale, divertente... eravamo in ritiro e si formò un gruppo di amici. Bellissimo! È stata un'esperienza che mi porterò sempre dentro. Fino a 15 giorni fa era il più bel ricordo della mia vita, ora credo che sarà il secondo...

**D. Nel 2018 sei a Dublino per i Campionati Europei, dove raggiungi risultati straordinari: oro nei 100 stile libero, oro nella staffetta 4x100 mista, argento nei 100 dorso e bronzo nei 50 stile libero. E' la consacrazione ai vertici del nuoto paralimpico: quanto lavoro c'è dietro a questi risultati?**

R. Eh...sì, questa è stata una grande annata... Ero alla prima esperienza con la Nazionale maggiore e nuotavo insieme ad atleti di valore assoluto! E poi l'emozione di essere in Nazionali insieme al mio idolo Federico Morlacchi... col quale gareggiavo nella staffetta! Una grande gioia.

Il lavoro che c'è dietro... è tanto. Quattro, cinque ore di allenamento al giorno, spesso doppio con allenamenti al mattino e nel tardo pomeriggio per simulare gli orari delle gare (batterie al mattino e finali verso sera ndr). Poi c'è un'equipe di professionisti che ci seguono, nutrizionisti, mental coach, fisioterapisti, osteopata... ai quali ci rapportiamo... Tanto lavoro... ma ne vale la pena!

**D. Campione di nuoto, studente universitario... Com'è la tua giornata tipo?**

R. Studio Ingegneria Informatica al secondo anno e fortunatamente molte lezioni sono online e le posso registrare, così posso organizzarmi al meglio, Mediamente la mia giornata tipo si svolge con allenamenti mattutini in piscina e a volte in palestra, nel primo pomeriggio

seguo le lezioni e poi torno ad allenarmi in piscina. Spesso passo le serate dedicandomi allo studio.

**D. Quanto ha pesato il rinvio, causa Covid, dei Giochi olimpici per gli atleti?**

R. Per tanti è stato un grosso problema... Sinceramente per me non è stato un problema nel senso che ho riprogrammato la preparazione e sono arrivato all'appuntamento olimpico in ottima forma.

Diciamo che questo anno mi è servito per prepararmi meglio.

**D. Tra il 2018 e l'anno olimpico, hai battuto record su record italiani ed hai fatto incetta di medaglie agli europei di Funchal in Portogallo con tre medaglie d'oro e tre d'argento: ti sentivi già con la convocazione olimpica in tasca?**

R. In effetti gli Europei sono stati il viatico giusto per arrivare alle Olimpiadi. Gli Europei servivano anche per testare a che punto eravamo, e a Funchal facemmo grandi tempi e grandi risultati...! Chiaramente, dopo gli Europei, pensavo proprio di essere pronto per le Olimpiadi.

**D. Visti i grandi risultati del nuoto, ma anche delle altre discipline, significa che società e federazioni degli sports paralimpici stanno lavorando bene...**

R. Direi proprio di sì... I risultati parlano chiaro. La mia società sta lavorando in modo splendido e ci da sempre la possibilità di allenarci al meglio e con un'equipe di professionisti che ci seguono.

Anche la Federazione è molto attenta... ci fa fare dei ritiri collegiali e ci segue molto.

**D. A proposito della tua società... parlaci della Polisportiva Bresciana NO FRONTIERE...**

R. Ho conosciuto questa società nel 2010 grazie alla fisioterapista che mi seguiva allora e che mi sollecitava a praticare il nuoto che già facevo due volte a settimana. Chiamò lei, in mia presenza la Polisportiva... iniziai così! C'erano già personaggi affermati come Paolo Agosti, Efrem Morelli...

A 13 anni ero tutti i giorni in piscina ad allenarmi con quei personaggi e questo mi servì come stimolo; a 15 anni ero

già considerato atleta di interesse nazionale e cominciai a gareggiare sotto l'egida della Nazionale.

#### **D. Mai cambiato società... un bel segnale!**

R. Vero... Sono sempre stato con la Polisportiva Bresciana NO FRONTIERE e mai ho pensato di cambiare... qui mi sono sempre trovato a meraviglia, siamo tanti amici e tutti in Società mi sono sempre stati vicini ad ogni passo della mia carriera, in particolare Anna Sisti, vice presidente della società, che non ringrazierò mai abbastanza per il sostegno e per la sua vicinanza!

#### **D. Parliamo della recente avventura olimpica: come si vive nel "mitico" villaggio olimpico?**

R. Fantastico! Eravamo molto liberi, ovviamente nel rispetto delle norme anticovid... Ci sono stati pochissimi casi di positività... e ogni mattina dovevamo fare il tampone salivale. Tornando alla domanda... il villaggio è come un paese per atleti. Un bellissimo villaggio privo di barriere architettoniche, una grande mensa bella e pulita, sale giochi, negozi di ogni tipo e pure gli autobus. Ed è stato bellissimo anche conoscere atleti di tutto il mondo.

È stato un meraviglioso sogno... sono quelle emozioni che non si riescono a spiegare!

Certo... dopo venti giorni hai anche voglia di tornare a casa, ma è stata una grande emozione.

**D. Senti Federico, facciamo un bilancio post olimpico: tre finali individuali con un quinto posto nei 400 stile libero, sesto posto nei 100 dorso e ottavo nei 50 stile libero. Per chiudere, una splendida medaglia di bronzo con la staffetta 4x100 mista; dal punto di vista tecnico, ti**



#### **hanno soddisfatto questi risultati?**

R. Quando arrivi in finale... l'obiettivo è il podio... e si può sempre migliorare... Ma sono davvero felice: ho migliorato i miei tempi... probabilmente meglio di così non potevo fare. Sì davvero, sono soddisfatto, sia per i tempi realizzati, sia per i piazzamenti. E poi, quella medaglia di bronzo... è stata la ciliegina su una torta già buonissima!

#### **D. Oltre alla medaglia, dal punto di vista umano cosa ti sei portato a casa da Tokyo?**

R. Il ricordo delle tante persone conosciute e delle loro storie, il ricordo delle piccole e grandi cose vissute, le tante emozioni. Un'esperienza fantastica. E questa medaglia rappresenta le fatiche ed i sacrifici sostenuti, ed è una grande iniezione di fiducia e stimolo per Parigi 2024.

**D. Dopo Rio de Janeiro 2016 sul nostro Giornale parliamo della possibilità di unificare Olimpiadi e Paralimpiadi. Tu che ne pensi?**

R. Difficile. Penso che non sarà fattibile per una questione organizzativa... servirebbero in tanti sports strutture doppie; forse è giusto che si tengano separa-

te, purchè vengano trattate allo stesso modo dando la stessa importanza. Sì, probabilmente è giusto tenerle separate purchè abbiano lo stesso trattamento dai media, dagli sponsor... e mi sembra che negli ultimi anni qualcosa sia cambiato in positivo.

Grazie Federico per la tua disponibilità e... per averci portato quella magica medaglia... il frutto di tanta volontà tanta umiltà ed una grande forza di volontà.

E grazie per le "notte magiche" che ci hai fatto passare davanti al televisore!



**non solo Service**   
LAVAGGIO AUTO & MORE

  **AUTOLAVAGGIO (SELF-SERVICE 24h)** 

Via Sale, 96 • Località Stacca • 25064 Gussago (Bs)

Info e prenotazioni  

**030 2522327**  
**392 4370234**  
**393 9554503**  
**392 4370133**

**Sempre  
al Vostro servizio**

**NON ASPETTARE IL CALDO!**

**TRONY  
GUSSAGO**

**CLIMATIZZATI  
in tempo!**

**PREVENTIVI E INSTALLAZIONI  
PERSONALIZZATE DI  
CLIMATIZZATORI**

Presso il Centro Commerciale ITALMARK  
Via Richiedi, 58 - Gussago (Bs)  
Tel. 030 2521623  
www.elettropiu-srl.it

**Elettropiù**  
S.r.l.

**FIRECO®**  
TELESCOPIC MASTS & FIRE EQUIPMENT

FIRECO S.r.l.  
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa - 25064 Gussago (Bs) ITALY  
Tel. +39 030 3733916 r.a. - Fax +39 030 3733762 r.a.  
www.fireco.it - info@fireco.it

**Il Giornale  
del Gussago Calcio**

**Eurocolor**  
centro stampa

**030 7721730**

**SALUMIFICIO  
ALIPRANDI**

Salumificio Aliprandi s.r.l.  
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521036  
www.aliprandi.com

**CENTRO della  
CAMERETTA**

info@centrodellacamerettabrescia.it  
www.centrodellacamerettabrescia.it

Per informazioni:  
Tel. negozio 030 3733213  
cell. +39.3925685109  
Fax 030 3733213

Indirizzo:  
Via Milano 90/C  
25126 Brescia  
PARCHEGGIO  
INTERNO RISERVATO

Orari:  
Dal Martedì al Sabato  
dalle 9:30 alle 12:00  
dalle 15:30 alle 19:00

**BRESCIA  
INFORMATICA** S.r.l.

Via L'Aquila 12/B - 25125 - Brescia (BS) - Italy  
Tel. 030 3530138  
info@bresciainformatica.it  
www.bresciainformatica.it

**Brescia Informatica S.r.l.**

- Software per la gestione aziendale
- Progettazione e realizzazione sistemi informatici
- Concessionario Passepartout S.p.A.
- Fatturazione Elettronica
- Vendita e assistenza Pc
- Stampanti

**GO**  
GUSSAGO  
CALCIO  
1981

**La vetrina  
degli amici  
del Gussago Calcio**

**SARGOMS**

PRODOTTI GOMMA-PLASTICA TECNICO INDUSTRIALI



Via G. Bertoli 15 • 25050 Rodengo Saiano (BS)  
Tel. 030-317741 - Fax. 030-320882  
sargom@sargom.it • www.sargom.it



**IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI E INDUSTRIALI  
ANTIFURTI • AUTOMATISMI  
CLIMATIZZAZIONE**

**Belzani Corrado**

Via Carrebbio 18/a • Gussago  
Telefono 0302529153



**SERIGRAFIA INDUSTRIALE  
E PUBBLICITARIA**

targhette in metallo tranciate  
adesivi fustellati - mouse pads  
t-shirt personalizzate con stampa e ricamo  
stampa digitale - promozionali vari - merchandising

**C.S. Centro Serigrafico S.r.l.**

Via Cinque Prati, 12 - 25014 Castenedolo (BS)  
tel 030 2732831 - fax 030 2732793  
www.centroserigrafico.com  
e-mail: info@centroserigrafico.com

**AUTOSERVIZI**

**Ungaro Giovanni**

**Gite turistiche e scolastiche  
con autopullman granturismo  
Transfer per aeroporti**



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)  
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864

**Ristorante • Pizzeria**

*Orchidea*

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)  
Tel. **030 2770383** - Chiuso il mercoledì  
Pizza anche a mezzogiorno

**Specialità Pesce  
Cucina da asporto  
Consegne a domicilio**

[www.ristoranteorchidea.it](http://www.ristoranteorchidea.it)



**FERRAMENTA PASINI**

via Chiusure 209/A - 25127 Brescia  
Tel. **030 310922 - 030 3735917**  
pasiniferramenta@interfree.it  
[www.pasini-ferramentabrescia.it](http://www.pasini-ferramentabrescia.it)

- ingrosso e dettaglio
- utensileria - colorificio
- segnaletica stradale e aziendale
- materiale elettrico, edile, idraulico
- fai da te
- casseforti e serrature di sicurezza
- duplicazione chiavi
- noleggiateca di utensili vari



**Pinguino Blu**

Bar - Pasticceria  
Caffetteria  
Gelato artigianale

Via Dante Alighieri, 15  
Gussago (Bs)  
Tel. 0302770073



**CALABRIA**  
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45  
Gussago - Brescia  
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332  
Fax: 030 277 1906  
e-mail: calabria@calabriacei.com  
[www.calabriacei.com](http://www.calabriacei.com)



**OFFICINA MECCANICA  
GARDONI S.r.l.**  
di Giacomo e Franco

**STAMPAGGIO a CALDO DELL'ACCIAIO  
TORNITURA di PRECISIONE e RULLATURA di VITI**

Viale Lavoro e Industria 21  
25030 Coccaglio Brescia  
Tel. 030723718 - e-mail: gardoniflli@libero.it

# GUSPORT

Kafè



GUSPORT KAFÈ'

Via Gramsci,60 - Gussago - fraz.Casaglio  
Tel. 030.7281741 - gusportkafe@gmail.com  
Bar Centro Sportivo "C.Corcione"